



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

FRATELLI SENZA CONFINI

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Assistenza

Area: 04 - 14

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivi	Indicatori
1. Potenziare il ruolo dei volontari della Misericordia nei servizi di prima accoglienza per i migranti che sbarcano, ormai in numeri crescenti, sulle coste del Salento. Tali servizi	<ul style="list-style-type: none">• Presenza dei volontari ai servizi programmati – almeno il 90%• Aggiornamento sui temi di natura sanitaria – almeno 2 corsi

<p>vengono realizzati presso il Centro di prima accoglienza "Don Tonino Bello", gestito operativamente dalla Misericordia di Otranto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento sui temi dei diritti umani e del diritto che si applica ai migranti – almeno 1 corso • Aggiornamento sui temi di natura sociale e sociologica – almeno 1 corso • Costituzione di 1 rete informale tra gli enti pubblici e privati/no profit che si occupano di servizi ai migranti
<p>2. Migliorare la qualità dei servizi offerti ai migranti nel Centro, assicurando a ciascuna persona ospitata al Centro un "livello di cura e servizio" nel rispetto della dignità umana e dei diritti fondamentali ed inviolabili degli uomini e delle donne</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza dei volontari ai servizi programmati – almeno il 90% • Feedback raccolto dagli operatori e dai volontari coinvolti nei servizi • 1 Sportello per l'inclusione sociale e l'informazione puntuale dei richiedenti asilo, che sono usciti dal Centro e intendono risiedere a Otranto
<p>3. Migliorare la qualità del servizio di prima accoglienza rispetto alle aspettative degli enti istituzionali (Prefettura, Questura, ASL), assicurando l'impiego di personale volontario competente ed in numero adeguato rispetto alla popolazione del Centro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza dei volontari ai servizi programmati – almeno il 90% • Gradimento / feedback raccolto dagli addetti degli enti istituzionali rispetto al contributo offerto dai volontari
<p>4. Contribuire alla sensibilizzazione della popolazione residente per superare pregiudizi e false verità, rispetto a temi sensibili quali: le migrazioni, l'asilo politico e lo status di rifugiato, la condizione di "minore" e di "minore non accompagnato", le strutture di accoglienza e il processo di riconoscimento ed identificazione, il rimpatrio, il permesso di soggiorno, la mobilità tra i Paesi dell'Unione Europea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di eventi pubblici di informazione generale sul fenomeno delle migrazioni ed altri temi salienti 2 • Numero eventi di natura seminariale aperti alla cittadinanza 2 • Numero di partecipanti agli eventi seminariali > 90 (in totale, pari a circa 25 partecipanti per evento) • Gradimento / feedback raccolto dagli operatori e dai volontari coinvolti nell'organizzazione degli eventi • Numero di comunicati stampa 5 - 6 • Visite / hits sul sito web della Misericordia 1000 - 2000
<p>5. Contribuire all'aggiornamento e all'acquisizione di competenze da parte degli operatori della Misericordia ma anche di altri Enti ed organizzazioni operanti sul territorio, sui temi relativi alle politiche per l'inclusione sociale degli immigrati, con particolare attenzione ai percorsi per quei migranti che, una volta ottenuto il permesso di soggiorno o lo status di rifugiato, necessitano di accompagnamento per l'accesso ai servizi sociali, sanitari, dell'istruzione, dell'orientamento e del lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di operatori coinvolti in percorsi di aggiornamento, scambio di pratiche e riflessione sui servizi e sul proprio operato 20 - 30 • Impatto della rete informale che si costituirà tra i Soggetti del territorio (Enti locali, istituzioni, scuola, associazionismo, terzo settore) rilevato mediante attività di indagine ad hoc • Gradimento / feedback raccolto dagli operatori e dai volontari coinvolti

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Accoglienza al Centro “Don Tonino Bello”:

All'arrivo degli immigrati i quattro volontari del SCN seguiranno le varie fasi di accoglienza, unitamente agli altri volontari, vestizione, distribuzione dei pasti e accompagnamento alla visita medica da parte del medico dell'ASL.

I 4 volontari del SCN verranno divisi in due squadre di cui una impiegata nelle ore mattinali (5 ore), l'altra nelle ore pomeridiane. Entrambe le squadre nei primi giorni verranno affiancate da un esperto del settore volontario dell'Associazione provvisto di abilitazione BLS-D, PBLSD, PTC e brevetto regionale e abilitato nel condurre le ambulanze ed altri mezzi.

Nelle fasi successive dell'assistenza prestata ai migranti che chiedono asilo politico e che intendono risiedere a Otranto:

Il progetto si prefigge di istituire uno Sportello per l'inclusione sociale dei profughi ed informarli circa i loro diritti e doveri. I volontari, debitamente formati, presteranno la loro opera allo Sportello.

Nelle politiche socio-sanitaria e culturale:

I 4 volontari del SCN si alterneranno per presidiare il predetto Sportello facendo opera di informazione e ove richiesto con l'assistenza legale e socio-sanitaria fornita dagli enti preposti.

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

4

- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

4

- 12) *Numero posti con solo vitto:*

0

- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Cura della persona e della divisa. Massima educazione civica verso gli assistiti.
Rispetto delle regole interne dell'ente e degli orari e dei turni di servizio.

Ai volontari sarà anche chiesta, se possibile, flessibilità nell'orario di servizio e la disponibilità ad effettuare spostamenti.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Misericordia di Otranto	Otranto	Via Mammacasella	12968	4						
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si	<input type="text"/>
----	----------------------

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Requisito preferenziale sarà il possesso della patente di Guida Categoria B

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

--

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della **Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia** in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La **Misericordia di Otranto** rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

La società **STEA CONSULTING SRL**, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Inoltre, considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione **IRC Comunità** ("Italian Resuscitation Council" gruppo italiano per la rianimazione cardiopolmonare), essa è autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE). La Confederazione certificherà le competenze acquisite durante l'apposito corso BLS-D e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014. La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

--

30) *Modalità di attuazione:*

--

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

--	--

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

--

33) *Contenuti della formazione:*

--

34) *Durata:*

--

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

--

36) *Modalità di attuazione:*

--

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

--

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

--

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

--

40) *Contenuti della formazione:*

FORMAZIONE E INFORMAZIONE PER I RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO
DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Il percorso formativo specifico si articolerà nei seguenti moduli:

1. "Sicurezza"

Durata 6 ore.

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio e antinfortunistica.

Formatore: N. De Rosa

2. Corso BLS-D

Durata 5 ore.

Il corso verterà sui seguenti contenuti:

- Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- Valutare la presenza di attività respiratoria;
- Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

Formatore: P. Lullo

3. “Soccorritore volontario di livello base”

Durata: 40 ore. I contenuti trattati saranno:

- Conoscenza/attivazione sistemi emergenza (1 ora);
- Approccio al cittadino infermo o infortunato (1 ore);
- Norme elementari di primo soccorso (2 ore);
- Supporto vitale di base (4 ore);
- Tecniche di barellaggio (2 ore);
- Tirocinio in affiancamento.

Formatore: C. Settembre

4. Introduzione alle politiche migratorie.

Durata 21 ore

- Politiche migratorie e diritti umani (3 ore);
- I flussi migratori nel Mediterraneo (3 ore);
- L'accoglienza dei rifugiati in Italia (3 ore);
- I progetti SPRAR (sistema di protezione richiedenti asilo e rifugiati) (3 ore);
- Immigrati e disuguaglianza in Italia (3 ore);
- Il sistema dei servizi per la socializzazione e l'inclusione sociale dei migranti (3 ore);
- Riflessioni sulle esperienze concrete della Misericordia di Otranto e di altre Confraternite (3 ore).

Formatore: F. Carrozzini

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data 14/10/2016

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente
(Israel De Vito)